

MISSIONE 2 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1 – SVILUPPO AGRO-VOLTAICO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

La Misura 1 della Missione 2, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” del PNRR ha come obiettivo l’incremento della quota di energie prodotte da fonti di energia rinnovabile contando sull’abbondanza di risorsa rinnovabile e disposizione e su tecnologie prevalentemente mature.

L’investimento 1.1, in capo al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e con un importo pari a 1,10 miliardi di euro, ha come obiettivo quello di dare sostegno agli investimenti per la costruzione di sistemi agro-voltaici e per l’installazione di strumenti di misurazione per monitorare l’attività agricola sottostante, al fine di valutare il microclima, il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture. Diffondere, quindi, gli impianti agro-voltaici (metà agricoltura e metà fotovoltaico) di medie e grandi dimensioni per avere una agricoltura sostenibile e una produzione energetica da fonti rinnovabili. L’obiettivo è di ridurre i costi di approvvigionamento energetico del settore, che oggi superano il 20 per cento dei costi aziendali ed è responsabile del 10% delle emissioni di gas serra in Europa oltre a migliorare le prestazioni climatiche e ambientali, con una diminuzione potenziale di 0,8 milioni di tonnellate di CO₂.

I BENEFICI

- ✓ Avere una agricoltura più sostenibile e ridurre l’impatto del settore sulla produzione di gas serra
- ✓ Rendere le aziende più tecnologiche e competitive
- ✓ Produrre energia da fonti “pulite” e rinnovabili

Ci si attende che la potenza installata dei sistemi agro-voltaici di natura sperimentale incoraggi lo sviluppo di soluzioni innovative per impianti a terra in cui possano coesistere molteplici usi del suolo, generando benefici concorrenti. L’entrata in funzione degli impianti è registrata nel sistema nazionale GAUDÌ (anagrafe degli impianti), che dà prova conclusiva del conseguimento. Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali in materia di energie rinnovabili e al contempo rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e migliorando le prestazioni climatiche-ambientali, gli interventi ammissibili al finanziamento possono riguardare impianti nuovi di produzione agricola ed energetica di scala medio-grande e investimenti per la capacità produttiva energetica addizionale per 1,040 GW e la produzione annua per 1,300 GWh.

Il sostegno all'investimento, ancora in fase di definizione, sarà realizzato con:

- contributi a fondo perduto fino a 764 milioni di euro;
- prestiti agevolati fino a 336 milioni. In alternativa al finanziamento, per i primi anni di funzionamento (ad es. i primi 6 anni), si prevede la concessione di una forma di incentivo sull'energia prodotta, per ridurre il rischio di mercato, bilanciato da una riduzione del contributo iniziale. Sarà promosso anche l'abbinamento del finanziamento a forme di PPA (*power purchase agreement*) con i grandi consumatori di energia.

I soggetti beneficiari dell'investimento sono le imprese agricole o associazioni temporanee di imprese, che includono almeno un'impresa agricola.

Con il decreto legislativo n. 199 del 2021 è stato consentito il recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 che, al fine di dare rapida attuazione al PNRR in un'ottica di maggiore efficienza amministrativa e di riduzione dei tempi e degli oneri istruttori, definisce i principi e le modalità per assicurare il necessario coordinamento fra gli strumenti di incentivazione previsti dal decreto legislativo stesso e quelli del PNRR.

È stata completata la stesura e la divulgazione delle “Linee guida in materia di impianti agrovoltaici¹” sviluppate da CREA, ENEA, GSE e RSE, con il coordinamento del Dipartimento Energia del Ministero della transizione ecologica, allo scopo di precisare le modalità di applicazione della misura.

In data 27 giugno 2022 è stata inoltre lanciata, con pubblicazione sul sito web del MASE il 27 giugno 2022, una Consultazione pubblica conclusa il 12 luglio 2022 riportante i dettagli sullo schema proposto della misura. È in via di definizione il decreto ministeriale che dovrà specificare i criteri e modalità per la concessione dei benefici volti a promuovere la realizzazione di impianti agro-voltaici.

Il cronoprogramma degli interventi prevede:

Traguardo entro dicembre 2024: aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Obiettivo entro giugno 2026: produzione di energia proveniente dai pannelli nei parchi agri-voltaici. Installazione di pannelli solari fotovoltaici in parchi agri-solari, con una capacità di 1.04 GW per una produzione indicativa di almeno 1300Gwh all'anno.

¹ [Linee guida in materia di impianti agrivoltaici](#)

Riferimenti normativi	Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199
Tag	PNRR; Missione 2; Componente 2; transizione ecologica; MASE; principio DNSH; GSE; CREA; ENEA; RSE; impianto agrovoltaico; gas serra; GAUDì.
Voci di glossario	PNRR; Missione; Componente; Principio DNSH; GSE.